

I presidenti di Cna e Confartigianato hanno incontrato il sindaco Roi

Investimenti soffocati per mancanza di "area"

"Carenza di spazi e vertiginoso aumento dei prezzi"

LUGO - Il rischio di un eventuale allontanamento degli investimenti da Lugo esiste ed è tangibile e rende incerte le possibilità di sviluppo economico.

A ribadire questo concetto e a lanciare l'allarme sono stati, nei giorni scorsi, i rappresentanti di Cna e Confartigianato, che si sono incontrati con il sindaco Maurizio Roi e con Antonio Gioiellieri, assessore al Territorio e alla Programmazione Economica, per fare il punto sull'attuale situazione del commercio nella zona del lughese.

Nel corso dell'incontro si è parlato della disponibilità di nuove aree di insediamento per attività artigianali ed industriali, oltre ai nuovi progetti riguardanti piazza XIII Giugno.

A preoccupare le associazioni di categoria, rappresentate da Mario Betti ed Aleo Bucchi, rispettivamente presidenti della Cna e della Confartigianato di Lugo, è soprattutto la scarsa disponibilità di aree ed il



conseguente aumento vertiginoso dei prezzi di acquisto che in breve tempo potrebbe portare a nuove scelte per gli imprenditori con investimenti effettuati al di fuori dei confini lughesi alla ricerca di costi minori.

"La Cna e La Confartigianato - si legge in una nota diffusa dalle due associazioni - hanno insistito sulla necessità di individuare ulteriori aree di espansio-

In direzione di Cotignola e Sant'Agata sul Santerno i due "assi naturali" per nuovi insediamenti "Occorre poi verificare la possibilità di apportare modifiche al Prg"

Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, nei prossimi giorni incontrerà le associazioni per affrontare il problema delle aree

ne in direzione di Sant'Agata sul Santerno e Cotignola, come naturali assi sui quali realizzare lo sviluppo per le sinergie infrastrutturali che si potrebbero compiere a vantaggio delle aree artigianali già esistenti".

Un primo passo in questa direzione si potrebbe già registrare nei prossimi giorni, dato che la stessa Amministrazione comunale di Lugo si è impegnata a con-

vocare un incontro tra la proprietà dell'area indicata e le associazioni di categoria. Nel frattempo, dovrebbe essere verificata la possibilità di realizzare alcune varianti al Piano regolatore generale, inserendo in questo ulteriori zone di espansione per soddisfare le esigenze manifestate dalle imprese.

Sul fronte dei lavori che in futuro dovrebbero interessare piazza XIII Giugno, lo spazio di fianco alla caserma dei Carabinieri, compreso tra via della Concordia e via Foro Boario, le associazioni di categoria hanno infine espresso numerose perplessità, ribadendo il loro interesse affinché si ponga particolare attenzione al mantenimento dei parcheggi in una zona che viene considerata strategica per l'accesso al centro storico della città.

Un progetto di riqualificazione dunque che anche in futuro potrebbe portare a discussioni e polemiche. Marco Pirazzini

Corriere
5/12

Per l'acquisto di sistemi di sicurezza.

"Un fondo per aiutare le imprese"

Richiesta dell'Ascom

LUGO - Gli episodi di microcriminalità aumentano, anche se la situazione nel Lughese è sotto controllo e i commercianti evidenziano le loro nuove necessità in fatto di sicurezza passiva.

Il bisogno di tutelarsi da eventuali attacchi e rapine era già stata espressa in passato ed ora un primo passo sembra essersi compiuto con una richiesta ufficiale. "A fronte dell'intensificarsi anche nelle nostre zone - si legge in una nota diffusa dall'Ascom di Lugo - di episodi di criminalità che, come purtroppo accaduto anche in ambiti non lontani, rischiano di sfociare in fatti di sangue, diventa sempre più indispensabile per le attività commerciali dotarsi di sistemi di sicurezza che possono svolgere sia una funzione di prevenzione e deterrenza nei confronti delle azioni delittuose, sia di difesa degli operatori".

Nuovi investimenti dunque, sempre nell'ottica di una maggior sicurezza e nel tentativo di anticipare i progetti dei malintenzionati: "Investimenti in dispositivi e sistemi di sicurezza peraltro - evidenziano i commercianti - oltre ad avere carattere di necessità a tutela dei diretti interessati, assumono una positiva valenza nell'interesse dell'intera comunità". E da tutto queste valutazioni nasce una nuova richiesta: "Siamo a chiedere, così come già positivamente in atto nel territorio di Ravenna e Faenza, lo stanziamento - dice ancora l'Associazione Commercianti di Lugo - di un fondo per incentivare la dotazione di sistemi di sicurezza passiva da parte delle imprese come impianti di allarme, installazione di casseforti a tempo, armadi blindati ed ogni altro intervento che migliori la sicurezza". Una richiesta analoga è stata inoltrata non solo al sindaco di Lugo Maurizio Roi, ma anche ai primi cittadini di Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Fusignano, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno.

Da questa sera ciclo di incontri
Gli strumenti musicali
diventano protagonisti

Le iniziative al centro "Commissari"

LUGO - Frende il via questa sera un ciclo di tre incontri promossi dall'associazione Music Line, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche giovanili ed il centro giovani "Padre Leo Commissari". "La manutenzione ordinaria dello strumento musicale - Informazioni, suggerimenti, chiacchiere ed altro su caratteristiche, tecniche di costruzione, tecniche di riparazione e customizzazione degli strumenti musicali", questo il titolo della rassegna nella quale verranno descritte, di volta in volta, le caratteristiche e le possibili riparazioni, nonché le migliorie da adottare nei più comuni strumenti musicali.

Il primo incontro dal titolo "La chitarra ed il basso elettrico" è in programma, appunto, questa sera alle 20.45 al Centro giovani in corso Garibaldi, e vedrà la partecipazione del riparatore e costruttore Angelino Cappelli di Marradi. Il secondo appuntamento con "La batteria e le percussioni", si terrà invece martedì 11 dicembre e sarà arricchito dalla partecipazione del batterista ed insegnante Gabriele Palazzi di Rimini. Il terzo ed ultimo incontro dedicato a "L'impianto di amplificazione", avrà luogo invece mercoledì 19 ed conterà sulla testimonianza del tecnico del suono Andrea Scardovi di Russi.

mar. pi.

Serata sinfonica
al 'Rossini'

Oggi, alle 21, al teatro Rossini, concerto gratuito della associazione Opera CentoQuindici. L'orchestra diretta da Carlo Argelli eseguirà brani di Chopin, Mozart e Verdi; si esibirà il pianista Viller Valbonesi.

0948-44206
2/5

"Europoint"
nei giorni
di mercato

LUGO - A partire da oggi e per tutto il mese di dicembre, nell'ambito dei mercati settimanali ordinari e dei mercati domenicali straordinari, il Comune di Lugo allestirà un Europoint, nel loggiate del Pavaglione adiacente a largo della Repubblica, per offrire informazioni e consigli in vista dell'introduzione della moneta unica europea. Al banco dell'Europoint i cittadini potranno visionare i facsimili delle nuove monete e banconote, rivolgendo domande ad esperti di vari istituti di credito.

ENRICO FLISI: «NEL 2002 PUNTIAMO A MIGLIORARE NEL LUGHESE L'ASSISTENZA DOMICILIARE»

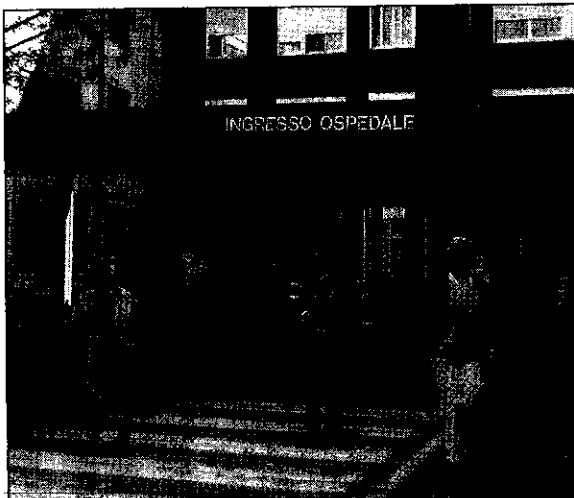
Settecento pazienti curati a casa

Assistenza sanitaria più rapida e qualificata, per rispondere meglio alle esigenze dei cittadini e sostenere la solidarietà. È l'obiettivo che il Distretto sanitario di Lugo intende perseguire nel 2002 e che è stato presentato ieri nel convegno al teatro Rossini. Due le novità principali: la realizzazione del programma di assistenza domiciliare attraverso i nuclei di cure primarie e l'elaborazione del Piano sociale di zona. Il direttore del Distretto sanitario, Enrico Flisi spiega di cosa si tratta. «Sono due interventi fondamentali. I nuclei di cure primarie sono gruppi composti da medici, infermieri, assistenti sociali e domiciliari. Nell'area dei nove Comuni ce ne saranno cinque, che copriranno altrettante zone: Lugo, Alfonsine, Fusignano con Voltana e S. Lorenzo, Bagnacavallo insieme a Cotignola e Bagnara, Massa Lombarda con Sant'Agata e Conselice».

Quanti gli operatori impegnati in ciascun nucleo?

«A seconda della vastità del territorio, ogni nucleo comprenderà da 15 a 25 medici di famiglia, 3 o 4 infermieri, 2 assistenti sociali e da 3 a 12 assistenti di base. Ciascun gruppo avrà un coordinatore oltre a un referente per la parte formativa e informatica e concorderà un programma con il Dipartimento delle cure primarie in base alle linee guida stabilite insieme alla commissione Ausl sull'assistenza domiciliare».

Cosa cambierà per il medico di famiglia?



Per il 2002 il Distretto sanitario punta sui nuclei di cure primarie con medici, infermieri e assistenti di base

«Manterrà il ruolo tradizionale, ma con uno snellimento della burocrazia per quanto riguarda l'assistenza domiciliare: anziché inoltrare richiesta al servizio di medicina di base, avrà contatto diretto con infermieri e assistenti sociali. L'obiettivo è riuscire a creare una buona integrazione tra medici, infermieri, assistenti so-

ciali e di base, accorciando i tempi d'attesa e garantendo la qualità che deriva dalla collaborazione tra i diversi ruoli. Questo comporta anche una stretta collaborazione tra il settore sociale, infermieristico e medico, che coinvolge enti diversi, come Comune e Ausl. La situazione di partenza è già buona: il 'day stop', cioè la

fotografia della situazione di un giorno, dell'assistenza domiciliare allo scorso 30 giugno, contava 696 assistiti da un totale di 217 medici, 283 assistenti sociali e 325 infermieri. Proprio i risultati soddisfacenti ci inducono ad andare avanti perseguendo l'ottimizzazione del servizio. Tutto questo è necessario perché gli ospedali sono sempre più efficienti a curare in tempi brevi la fase acuta, ma se il paziente è anziano o disabile occorre poi gestire la fase cronica. E il piano sociale di zona in cosa consiste?

«Si tratta dell'attuazione della legge Turco-Signorino del 2000, che prevede la predisposizione di questi piani da presentare entro la primavera per ottenere i finanziamenti regionali. Il piano deve essere condiviso da istituzioni, opere pie, sindacati, volontariato e cooperative sociali, e dagli organi che rappresentano i cittadini, come il Tribunale dei diritti del malato. A tal fine sono stati costituiti sei gruppi di lavoro, che si sono riuniti ieri. Ogni gruppo, guidato da uno dei nove sindaci del lughese, dovrà produrre un documento da presentare entro febbraio».

Su quali temi interverrà il piano sociale?

«Su famiglia, infanzia, povertà, domiciliarità, dipendenze patologiche, immigrazione, con l'obiettivo di produrre benessere e costruire una rete di servizi a sostegno della solidarietà».

Lorenza Montanari

'Europoint' al mercato

Da oggi, e per tutto il mese di dicembre, in occasione dei mercati settimanali e di quelli domenicali straordinari, il Comune di Lugo allestirà un 'Europoint', nel loggiato del Pava-gnone adiacente a largo della Repubblica, per offrire informazioni sull'omonima unica europea. All'Europoint i cittadini potranno vedere i fac-simili delle nuove monete e banconote e rivolgere domande ad esperti: studenti dell'Ite 'Compagnoni' e dell'Ips 'Stoppa' affiancati da personale della Banca di Romagna, della Cassa di Risparmio di Imola e del Credito Cooperativo di Ravenna. Si intitola invece 'Euro, se lo conosci non sbagli', l'incontro in programma oggi, alle 15, al Centro sociale 'Zaffagnini' di Fusignano in via Vittorio Veneto 5.

«C'È UNA SOLA CORSA ALLA MATTINA E NESSUNA A METÀ POMERIGGIO», Afferma un gruppo di Voltanesi. Oggi un incontro

Lettera all'Atm: 'Troppo pochi i collegamenti tra Voltana a Lugo'

Un gruppo di voltanesi si è mobilitato per ottenere un potenziamento dei collegamenti con gli autobus da e per Lugo. In particolare è stata inviata una lettera all'Atm di Ravenna, sottoscritta da Mario Paganini e condivisa da numerosi cittadini, in cui si parla del problema della carenza delle corse. Per il collegamento verso Lugo, osserva Paganini, «ogni mattina esiste solo una corsa effettuata da due corriere, una che parte alle 6.55 e l'al-

tra, proveniente da Alfonsine, alle 6.57. Entrambi i bus si recano a San Bernardino, per poi proseguire verso Lugo. Questo ci pare uno spreco e sarebbe opportuno che il pullman delle 6.55 eliminasse questo tratto del percorso, visto che nessuno usufruisce del servizio fino a S. Bernardino, e che venisse posticipata la partenza da Voltana di una delle corriere. Di mattina poi l'Atm non effettua altre corse e Lugo è raggiungibile solo con la

corsa delle 8.10 dell'azienda privata Zaganelli». Relativamente alla corsa di ritorno verso Voltana, Paganini fa rilevare che «il servizio è assai carente, in quanto gli abbonati Atm possono usufruire solo delle corse delle 13.40 e delle 18.20». Ecco allora scaturire una serie di proposte all'Atm. La prima consiste nel prolungare fino a Voltana la corsa delle 12.45 diretta a S. Bernardino. «Ci chiediamo infatti perché questa frazione, che

ha meno abitanti di Voltana, sia capolinea di una corsa che, invece, dovrebbe avere altrove la sua conclusione. Oppure potrebbe essere attuata una convenzione con l'azienda Zaganelli che, nello stesso orario, effettua la corsa Lugo-S. Lorenzo-S. Bernardino-Voltana. Così l'utente, con un unico abbonamento, potrebbe usufruire anche della corsa Voltana-Lugo delle 8.10». Seconda proposta: prolungare fino a Voltana la corsa in

partenza alle 13.10 da Lugo, sempre diretta a S. Bernardino. Terza: anticipare la corsa delle 13.40 di cinque minuti per evitare agli studenti lunghe attese. Nella lettera, infine, si sottolinea come, durante il periodo scolastico, manchi una corsa a metà pomeriggio, esempio alle 17, per il ritorno a casa degli studenti. Di tutto ciò si parlerà oggi in un incontro che l'Atm ha concesso ai promotori della lettera.

Luigi Scardovi

D - Ma i giocatori non si fidano: non si alleneranno fino a quando non avranno le garanzie necessarie

Baracca, è tutto come prima

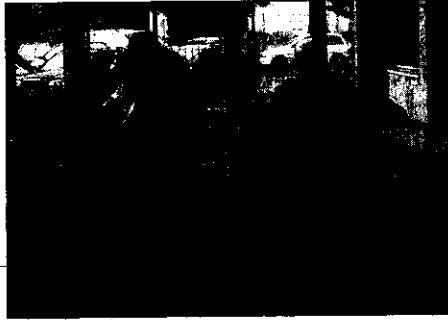
*Gli imprenditori locali hanno deciso di rinunciare all'acquisto
Galli e Filippi rilanciano: "Abbiamo un terzo socio importante"*

LUGO - Oltre due ore e mezza di riunione, nello spogliatoio del Baracca Lugo, che non sono servite a più di tanto. Qualche tassello importante, in ogni caso, è stato aggiunto in questo puzzle societario nel quale sembrano mancare troppi pezzi. Primo fra tutti, la rinuncia definitiva a rilevare il Baracca da parte della cordata lughese, rappresentata ieri da Euro Grilli, il quale non ha voluto rilasciare dichiarazioni ufficiali, uscendo con evidente disappunto dallo stadio. La società rimane dunque in mano all'attuale presidente Lauro Galli e ad Ezio Filippi, amministratore delegato del club lughese. Ci sono stati momenti di tensione negli spogliatoi: i giocatori non hanno accettato bene il fatto di dover ulteriormente attendere. E qui sta la novità: scaduto il mese di tempo dell'opzione che Lauro Galli aveva accordato agli imprenditori locali per presentare un'offerta soddisfacente, l'attuale dirigenza del Baracca sembra aver trovato



Ieri c'è stata una fumata nera. Domani un nuovo incontro: sarà quello decisivo

A sinistra, il tecnico Massimo Gadda davanti allo spogliatoio del Muccinelli parla con l'allenatore dei portieri Stefano Destina e con un titolo. A destra, l'arrivo allo stadio di Lauro Galli e di Ezio Filippi. FOTOSERVIZIO MASSIMO FIORENTIN



un terzo elemento, anch'esso imprenditore romagnolo, che dovrebbe garantire la serena prosecuzione del campionato in corso. Questo nuovo personaggio verrà presentato domani alla squadra, la quale ha intanto annunciato che non si allenerà fino a quando non verrà fatta chiarezza. Nel migliore dei casi, quindi, domani: in ogni caso, molto vicino a un appuntamento importante come quello di

domenicà a Senigallia. "Abbiamo accettato di aspettare ancora - dice il capitano bianconero Salvigni - ma solo per l'attaccamento a questa maglia. Ci dovranno spiegare bene cosa intendono fare di questa squadra e di questo gruppo. Sappiamo che ci potranno essere cessioni, è inevitabile, ma è fondamentale che il giocatore interessato approvi il trasferimento. Non accetteremo cessioni forzate".

Già ieri doveva essere il giorno della verità e invece solo domani si conoscerà il futuro immediato del Baracca: "Non è stata una mancanza di fermezza da parte della squadra - spiega il tecnico bianconero Gadda - è solo che teniamo moltissimo al gruppo che si è creato, e vogliamo fare il possibile per salvarlo in questo momento difficile. Non voglio entrare nelle dinamiche societarie, lo so solo che tutti i

giocatori vorrebbero restare qui a Lugo, ma a patto che la situazione cambi e che finalmente il nostro lavoro ottenga i dovuti riconoscimenti". La questione, dunque, verterà sull'incontro fra le richieste della squadra e le possibilità dei dirigenti, come sembra confermare il presidente Lauro Galli: "Dopo questa convulsa giornata, la situazione, almeno da parte nostra, è stata chia-

rita. Le garanzie che i giocatori giustamente ci chiedevano verranno presentate domani". Ezio Filippi ha qualcosa in più da dire: "L'imprenditore con cui ci siamo accordati è una persona seria e si è impegnato ad aiutarci nella conclusione di questo campionato, fino alla costituzione di una Srl che lascerà le porte aperte a chi vorrà entrare. Desta sorpresa però il fatto che, in un mese, gli imprenditori lughesi non siano riusciti a trovare un'intesa per rilevare l'attuale dirigenza: se costoro volevano entrare alla guida del Baracca da soli non dovevano far altro che pagare la buonuscita a Galli e a me". Dunque, un altro rinvio, anche se questa parola fa storcere il naso alla coppia al vertice del Baracca. Ma domani conterranno solo e unicamente i fatti. ANTICIPATI - Sabato si giocheranno due anticipi: Tolentino-Forlì (diretta su RaiSat) e Russi-Nuova Jesi. Paolo Spada

Mercoledì 5 dicembre 2001

RAVENNA SPORT

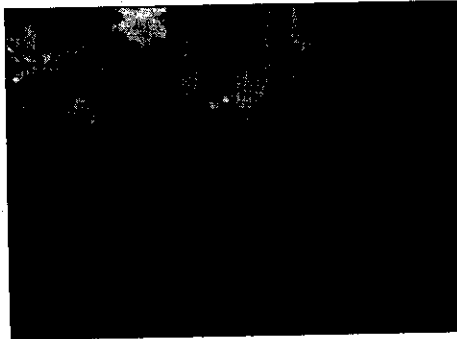
Il Resto del Carlino

'SCOMPARSA' LA CORDATA DI GRILLI, LA SQUADRA ASPETTERA' NOTIZIE FINO A DOMANI

Baracca, spostato l'ultimatum

di Giacomo Bertini

Un interminabile pomeriggio senza calcio: tre ore di colloqui tra dirigenti e giocatori, al termine dei quali la decisione di ritrovarsi al tavolo delle trattative domani pomeriggio, giovedì. Questo in sintesi quanto avvenuto ieri allo stadio "Muccinelli" di Lugo. Lauro Galli ed Ezio Filippi ad illustrare motivazioni e programmi, Gadda e i giocatori fermi nella loro posizione alla ricerca di concrete garanzie. Al termine è Filippi, da ieri ufficialmente incaricato della gestione sino al termine della stagione, a parlare per la società: «Continueremo da soli! La cordata di imprenditori che si era dimostrata interessata ha avuto tutto il tempo che serviva, ma non ha 'partorito nulla' e non si è comportata correttamente. Io ho aiutato Galli sin dall'estate scorsa e se il



Lauro Galli ed Ezio Filippi vanno a parlare con i giocatori che (a destra) non si sono allenati. (Foto Corelli)

Baracca è qui lo deve soprattutto a me. Ho provveduto a iscriverla la squadra e a fornire le giuste garanzie, se loro desideravano entrare in società mi dovevano riconoscere quanto ho investito di tasca mia. Ora abbiamo coinvolto un importante imprenditore che ci darà una mano a terminare l'annata. Entro giovedì lo presenteremo e daremo le garanzie alla squadra. Purtroppo si sono fatti errori di quantificazione delle spese nei mesi passati e perciò dovremo rivedere il budget, con opportuni aggiu-

stamenti per limitare le spese». Ancora una volta però non sembrano farsi avanti personaggi lughesi: «Ciò che mi rammarica è che Lugo non presenta imprenditori interessati con programmi seri. Se Filippi è un personaggio scomodo, è sufficientemente riconoscermi quanto mi è dovuto e sono pronto a farmi da parte». Se l'ottimismo e la concretezza di Filippi è lampante, di contro l'allenatore Massimo Gadda manifesta una volta di più i propri dubbi, ma è ancora una volta disponibile a trovare un inte-



mente riconoscermi quanto mi è dovuto e sono pronto a farmi da parte». Se l'ottimismo e la concretezza di Filippi è lampante, di contro l'allenatore Massimo Gadda manifesta una volta di più i propri dubbi, ma è ancora una volta disponibile a trovare un inte-

mente riconoscermi quanto mi è dovuto e sono pronto a farmi da parte». Se l'ottimismo e la concretezza di Filippi è lampante, di contro l'allenatore Massimo Gadda manifesta una volta di più i propri dubbi, ma è ancora una volta disponibile a trovare un inte-

sa: «In questo momento gli eventi sportivi passano in secondo piano; ciò che conta è che si arrivi ad una soluzione credibile. Noi chiediamo garanzie solide e tangibili, che sia garantito a tutti gli elementi del gruppo di proseguire con tranquillità, economica e gestionale, ma siamo irremovibili sul fatto che non sia smembrato il gruppo. Attendiamo giovedì, ma siamo pronti a riprendere solo se verranno presentati i documenti giusti per garantirci un futuro». La vicenda Baracca pare un libro senza finale; esce di scena la cordata di Euro Grilli e soci, entra questo nuovo imprenditore, i giocatori chiedono concretezza, Filippi parla di fare il giusto passo e tagliare per rientrare nel gestibile. Sarà giovedì l'ultimo atto? Quanti saranno i bianconeri a dover lasciare Lugo? Budget, certezze, risultato sportivo, si riuscirà a conciliare tutto?